

STUDIO RUVOLO CREPALDI

Professionisti associati

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Michela Ruvolo

Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Consulente Tecnico del Giudice

m.ruvolo@studioruvolo.it
m.ruvolo@odcec.torino.legalmail.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

Marco Crepaldi

Ingegnere
Consulente Tecnico del Giudice

ing.crepaldi@studioruvolo.it
ing.crepaldi@studioruvolo-pec.com

ASTE
GIUDIZIARIE®

Torino, 26 gennaio 2026

Egr. Sig.

Dott. Dario Dellacroce

via posta elettronica

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Tribunale di Torino

Liquidazione giudiziale n. 198/2025

Parere su offerta

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Faccio seguito alla Tua comunicazione di posta elettronica del 23 gennaio u.s. con la quale mi hai trasmesso proposta irrevocabile di acquisto di ramo aziendale formulata dal _____ in qualità di Amministratore Unico della società _____, richiedendomi relativo parere di congruità.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Dalla disamina del citato documento rilevo come la proposta economica in esame - pari ad € 100.000,00 oltre oneri di legge - sia riconducibile al ramo di azienda facente capo alla società in procedura ricomprensente (art.2.1):

a) *tutti i beni mobili materiali, ivi compresi gli impianti, i macchinari,*

l'autoveicolo e le attrezzature di cui all'inventario eretto dalla

Procedura (ad esclusione degli impianti elettrico, idraulico,

fotovoltaico) che afferiscono ai beni immobili)

b) *gli arredi e macchine per ufficio così come individuati nel citato*

inventario della Procedura ad esclusione dei beni mobili consistenti

in pareti divisorie;

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

10128 Torino - Corso Galileo Ferraris n. 123

Tel. 011.66.33.084 / 011.66.47.452 e-mail: segreteria@studioruvolo.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

c) *tutti i beni immateriali* come individuati nella relazione di stima dello scrivente datata 02.12.2026 e successiva integrazione)

d) *tutti i beni e i rifiuti da smaltire (visibili e/o non visibili) presenti sia all'interno che all'esterno degli immobili* di cui al dettaglio inserito nell'inventario

con le ulteriori esclusioni riconducibili ai contenuti riportati nei quattro punti dettagliati nel paragrafo 2.2.

Per quanto di mia competenza, la proposta in esame è quindi riconducibile a poste materiali ed immateriali già oggetto di specifica valutazione da parte dello scrivente con stima complessiva individuata in € 110.000,00 che, ad una preliminare disamina parrebbe insufficiente.

Tuttavia, procedendo ad un attento esame rilevo come a fronte di un importo certo - pur lievemente inferiore al valore di stima - indicato nella proposta di cui trattasi, sussistono ulteriori aspetti che incidono sotto il profilo economico da tenere in debita considerazione riconducibili in particolare alle seguenti tematiche:

— il lasso temporale trascorso dalla valutazione analitica dei beni riportata nella relazione di stima ad oggi (pari a circa due mesi) in un periodo invernale le cui rigide temperature potrebbero anche avere innescato e/o peggiorato fenomeni di degrado ad alcune delle componenti meccaniche e/o elettriche di macchinari ed impianti, riducendo il valore intrinseco di alcuni cespiti;

— la cessione del ramo aziendale consentirebbe alla Procedura di non assumersi alcun onere e, soprattutto, non correre rischi di imprevisti correlati allo smaltimento degli svariati rifiuti rinvenuti presso il compendio produttivo, i cui adempimenti (fisici e burocratici) ricadrebbero interamente - come previsto nell'offerta - sul futuro aggiudicatario evitando l'insorgenza di possibili ulteriori costi a carico della liquidazione;

- _ la stima analitica dei numerosi cespiti riconducibili alla società in liquidazione, mirata a quantificare economicamente le sole poste attive, ha relegato a valore nullo anche altri beni accatastati nei locali operativi e sull'area esterna la cui asportazione (in caso di mancata alienazione degli stessi) costituirebbe di fatto un ulteriore costo, certo, per la Procedura;
- _ una ulteriore dilazione delle tempistiche di vendita potrebbe comportare un danno economico a carico della Procedura in conseguenza della inevitabile e repentina diminuzione dell'appetibilità della componente immateriale con il trascorrere dei mesi.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, ritengo che la proposta economica formulata dalla società - pur attestata su importi minimali (inferiori di circa il 10% rispetto alle conclusioni della mia relazione estimativa di inizio dicembre) - possa costituire una idonea base di gara per un tentativo di vendita preventivamente pubblicizzato.

Per quanto di mia competenza esprimo quindi parere favorevole con la precisazione che i cespiti verranno alienati con la canonica formula "visto e piaciuto" adottata nelle procedure concorsuali e che l'aggiudicatario dovrà procedere all'asportazione di tutti i rifiuti fornendo poi alla Procedura la documentazione attestante il corretto smaltimento secondo legge.

In ultimo lo scrivente evidenzia che nelle more dell'acquisizione dell'offerta in esame è pervenuta segnalazione da parte dello studio che gestiva marchi e brevetti della circa l'esistenza di un design UE 000430806-0001 relativo ad modello di spatole che risulterebbe ancora potenzialmente attivo, a condizione che le tasse di mantenimento dovute relativamente al quinto e ultimo quinquennio di protezione vengano versate all'EUIPO entro la fine del termine del periodo di mora, quindi entro la data limite del 14 maggio 2026

Per quanto riferito, dovrebbe trovarsi nella medesima situazione anche il design UK corrispondente *anche se, all'esito delle verifiche svolte sulla banca dati dell'Ufficio della Proprietà Intellettuale britannico (UK IPO) lo status del titolo risulterebbe già come scaduto.* A tal proposito, la sussistenza di evidenti motivi di incertezza circa la volontà (legata anche al pagamento di tasse) e/o la possibilità di riutilizzo del citato design, rende opportuno - in ottica prudenziale - non attribuire alcuna valenza economica al predetto design la cui fruizione sarà eventualmente possibile solo unitamente al ramo aziendale oggetto della proposta in trattazione.

Cordiali saluti

Il Perito
(Ing. Marco Crenaldi)